

**Risarcimento del danno - valutazione e liquidazione - danno emergente e lucro cessante-
Corte di Cassazione Sez. 3 - , Sentenza n. 10549 del 03/06/2020 (Rv. 658016 - 02)**

Violazione del dovere di buona fede - Danno patrimoniale - Quantificazione - Danno emergente e lucro cessante - Spettanza - Fattispecie.

Il mancato rispetto del dovere di buona fede nella esecuzione del contratto può integrare diretta violazione degli obblighi contrattualmente assunti e determinare un danno patrimoniale comprensivo sia della perdita subita sia del mancato guadagno ai sensi dell'art. 1223 c.c. (Nella specie, la S.C. ha confermato la decisione di merito che, con riferimento ad un contratto di concessione di vendita di autoveicoli, aveva ritenuto illegittimo l'esercizio del diritto di recesso da parte della società concedente, avvenuto in modo improvviso ed imprevedibile e ledendo l'incolpevole aspettativa dei concessionari ad una maggiore durata del contratto medesimo, ingenerata dalla richiesta di controparte di realizzare ulteriori e cospicui investimenti, per poi ricomprendere nel risarcimento il danno da lucro cessante per mancato utile, commisurato al fatturato che la ditta concessionaria avrebbe realizzato se la menzionata aspettativa fosse stata soddisfatta).

Corte di Cassazione Sez. 3 - , Sentenza n. 10549 del 03/06/2020 (Rv. 658016 - 02)

Riferimenti normativi: [Cod_Civ_art_1375](#), [Cod_Civ_art_1223](#)